REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio X Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐ Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Tipo materia	☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR-FSE 2014-2020 X Altro
Privacy	☐ SI X NO
Pubblicazione integrale	X SI ☐ NO

N. 145 del 08.09.2021
Del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA:145/DIR/2021/00145

OGGETTO: Comuni di Turi e Sammichele di Bari - Proponente: Città Metropolitana di Bari ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR - S.P. 61 "TURI -GIOIA DEL COLLE" INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI PERCORRIBILITA' DELLA CURVA AL KM 5+600

L'anno 2021 il giorno otto del mese di settembre sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica,

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1424 del 01.09.2021 di proroga degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*";
- la LR 07.10.2009, n. 20 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" e s.m.i;
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 91 delle NTA;
- la DGR n. 1514 del 27.07.2015 "*Documento di indirizzo – Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione*";
- la DGR n. 2331 del 28.12.2017 "*Documento di indirizzo-Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015- Approvazione*";

PREMESSO CHE i lavori o le opere che modificano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili definiti *beni paesaggistici* dall'art.134 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., o che risultano compresi tra quelli sottoposti a tutela paesaggistica diretta dal vigente PPTR e definiti quali *ulteriori contesti*, non possono essere eseguiti senza il preliminare rilascio, da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, *dell'autorizzazione paesaggistica* di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 ed art. 90 delle NTA del PPTR, ovvero dell'*accertamento di compatibilità paesaggistica* di cui all'art.91 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO CHE la Giunta Regionale non ha, ad oggi, attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche ai Comuni di Turi e Sammichele di Bari e dunque, ai sensi

del combinato disposto degli art 7, c.6, della LR 20/2009 e dell'art 91, c.2 delle NTA del PPTR, la competenza al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e degli Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica (artt. 89, 90 e 91 delle NTA del PPTR) è in capo alla Regione che lo esercita avvalendosi dei propri uffici.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota protocollo n. 68101 del 13.07.2021, acquisita al protocollo regionale con n. 145/6238 del 13.07.2021, la Città Metropolitana di Bari ha richiesto il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto inviando contestualmente la seguente documentazione.

NOME File	IMPRONTA MD5
Copertina_faldone.pdf	620c68aab9070f945362aef28b7267a3
Copia_Allegato1_pptr.pdf	c4519153c1723b557bf4a0c81f92b698
Copia_Allegato2_relazione.pdf	f7149e77242f527828bd1f73060082dd
Copia_DocPrincipale_SP_61_ISTANZA_REGIONE.pdf	ecaf240af0a537802a9b28baa2d33a57
ELENCO ELABORATI_rev.01.pdf	46cf289cf03bff82c25386b269d3023e
SP_61_ISTANZA_REGIONE.pdf	264ea7b64698bdce6fb99e2b3a55bcdc
TAV.PDTA01.pdf	456fabdff1081d00f13d0958ad09c50e
TAV.PDTA02.pdf	f3f697c497e5dded34778331c293e5e3
TAV.PDTA03.pdf	2bf930a8011f9259ba8f8c2bd272b4ea
TAV.PDTA04.pdf	85de54b104a28f2e5b76387f7fb395f4
TAV.PDTA05.pdf	8c20a17e1c93b84b26753df7fa41e842
TAV.PDTA06.pdf	9b2b5340239a578088292b6f2deb23f4
Tav.PDPE01.pdf	ad099688b9ba161624beeabbda316530
Tav.PDPE02.pdf	9429121e48c9f84a11a15d1823e289f7
Tav.PDPE03.pdf	dd0a3f1763162f56e8f6b9a65b0d2d24
Tav.PDPP01.pdf	0554c6b103e902e0b13d55eaa7abc4bc
Tav.PDPP02_ridotto.pdf	26695a54a5b762c5b90adaff8568e030

Tav.PDPP03.pdf	5e2603c80fb3564a3ecce20d0f8765c0
Tav.PDPP04.pdf	fc204756668442078f4da12d332bc1a0
Tav.PDPS01.pdf	8da6b03a05cd0effe51e529d471ef8ed
Tav.PDPS02.pdf	acaeec646e1b7765880d5f46ef3ada16
Tav.PDRC01_ridotto.pdf	72cc8a54394e2db012f77c21b9d7f55d
Tav.PDRC02.pdf	f456183c2478e7da8245566cb902104d
Tav.PDRE01 Relazione generale.pdf	ac4a13485af654d8a3badd31cc564e4d
pptr.pdf	f0575ebf4d6678b37af040e10c2a284f
relazione.pdf	edac82beb4d174fe6b1ee21563d9f965

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)
Il progetto consiste nel miglioramento delle condizioni di sicurezza della sede stradale in prossimità della curva a corto raggio ubicata al km 5+600, scenario di numerosi incidenti, talvolta anche mortali, a confine tra i comuni di Turi e Sammichele di Bari.

I suoli oggetto dell'intervento in oggetto sono localizzati in agro di Turi e di Sammichele di Bari e sono allibrati al Catasto Terreni del Comune di Turi al foglio 53, p.lle 58, 69 e 75 e al Catasto Terreni del Comune di Sammichele di Bari al foglio 23, p.lle 164, 323 e 463; trattasi di aree da sviluppare a superfici di colture agricole, atteso che sono classificate rispettivamente dall'art. 38.1 delle NTA del vigente PUG del Comune di Turi, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.8.2007, come Contesto Agricolo - Zona E e dall'art. 47 delle NTA del vigente PRG del Comune di Sammichele di Bari, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 22.12.2000, come Aree agricole - Zone E1

In particolare si prevede di rettificare una doppia curva, con raggi ristretti, con andamento planimetrico e altimetrico realizzato in conformità delle norme stradali (Decreto 5 novembre 2001 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), comprese in un tratto di circa 450 m, in modo da utilizzare parte del vecchio corpo stradale e parti laterali adiacenti soggette a procedura espropriativa.

Nei tratti oggetto d'intervento in variante saranno realizzati:
- **massicciata** in materiale stabilizzato spessore cm. 30;
- **strato di base** in tout-venant bituminoso cm. 10;
- **strato di collegamento** (binder) in conglomerato bituminoso cm. 4;

- **strato d'usura** in conglomerato bituminoso a caldo spessore cm. 3.

mentre sui tratti residuali dell'originario tracciato stradale destinati a carreggiata stradale sarà eseguita la risagomatura stradale (binder) e la successiva realizzazione di manto di usura in conglomerato bituminoso a caldo.



Il proponente rappresenta inoltre che "*le lavorazioni in progetto, tuttavia, oltre allo scotico del terreno vegetale più superficiale non prevederanno la rimozione di alberi di qualsivoglia specie; si prevede la demolizione e ricostruzione di alcuni tratti di muratura a secco*" e che sarà necessario impermeabilizzare *"una superficie complessiva di circa 900 m^2 che attualmente è occupata da terreno vegetale e quindi con caratteristiche naturali di permeabilità*" e a parziale mitigazione dell'intervento *"si prevede di fresare le superfici di relitto stradale e destinare la parte risultante a verde".*

Nell'istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica il Proponente dichiara che le opere in progetto ricadono tra gli "INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ COME DEFINITI DALL'ALLEGATO B AL D.P.R. 31/2017" ed esattamente alla tipologia di cui alla lettera:

- *"B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo".*

(TUTELE DI CUI AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

Componenti dei valori percettivi

Ulteriore contesto paesaggistico

***"Strade a valenza paesaggistica",* S.P.61 "Turi – Gioia del Colle"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 48, alle direttive di cui all'art. 49, nonché alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 50 delle NTA del PRG del Comune di Sammichele di Bari, cosi come adeguate rispettivamente all'art. 86, alle direttive di cui all'art. 87, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art.88 delle NTA del PPTR.

Si rileva nelle vicinanze la presenza del Bene Paesaggistico "Boschi" e della sua area di rispetto.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "***la Puglia centrale***" e nella Figura Territoriale ***"Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".***

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il valore paesaggistico-ambientale della figura in esame (unità minima di paesaggio) è rilevabile nel paesaggio della "Puglia Centrale" come descritto nelle Scheda d'Ambito del PPTR (elaborato n. 5.5). In particolare la figura territoriale è caratterizzata dalla presenza del vigneto, soprattutto nei territori di Rutigliano e Noicattaro, che si declina nella forma aggressiva e dequalificante del tendone. Il paesaggio agrario si caratterizza sulla costa dal sistema a reticolo dell'orto irriguo ancora chiaramente leggibile e da una peculiare articolazione del mosaico agricolo e dei manufatti costruito attraverso l'uso sapiente della vegetazione. All'interno dell'ambito gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi. Rilevante valore ai fini della conservazione della biodiversità è l'esteso sistema di muretti a secco che solca interamente l'ambito. Spesso lungo i muretti è insediata vegetazione naturale sotto forma di macchia arbustiva. Tali muretti a secco, oltre che rappresentare un elevato valore paesaggistico, rappresenta anche un importante infrastruttura della rete ecologica utile allo spostamento della specie.

Il **progetto in oggetto** interessa la Strada Provinciale n. 61 che il PPTR riconosce come Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Strada a valenza paesaggistica*" dalla quale è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie e dune) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico. Tale UCP è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86, alle direttive di cui all'art. 87, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR secondo le quali, al punto 5 non sono ammissibili tutti i progetti e gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e

le normative d'uso di cui all'art. 37 e quelli che compromettono l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

Dalla documentazione allegata, in particolare nella "*Relazione Paesaggistica semplificata*", in relazione agli **effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera** si rappresenta quanto segue:

"La realizzazione della rettifica della doppia curva in progetto interesserà delle aree che attualmente sono occupate da sede stradale e da terreno vegetale e che, di conseguenza, perderanno la loro capacità permeabile. Complessivamente tali aree sono state stimate in circa 1500 m2. Le lavorazioni previste in progetto comporteranno la necessità di reperire da cave di prestito materiale per una quantità di poco superiore a circa 120 m3. Sarà necessario effettuare uno scavo di sbancamento/scotico per complessivi 450 m3, circa, corrispondenti ad una superficie di 900 m2 per una profondità di 0.50 m.

Le lavorazioni in progetto, tuttavia, oltre allo scotico del terreno vegetale più superficiale non prevederanno la rimozione di alberi di qualsivoglia specie; si prevede la demolizione e ricostruzione di alcuni tratti di muratura a secco. Inoltre le attività di cantiere comporteranno la temporanea perdita della vegetazione spontanea, che popola prevalentemente le attuali banchine stradali e le aree incolte, e la produzione di polveri e rumori.

Tuttavia la realizzazione dell'opera in progetto non determinerà:

- *aumento di superficie coperta;*
- *alterazione dello skyline e della percezione visiva del paesaggio, sporgendo fuori terra per circa 30 cm rispetto all'attuale conformazione dell'intersezione stradale;*
- *modificazione del regime idraulico dell'area."*

Ciò premesso, per quanto sopra, si rappresenta che il progetto è parzialmente in contrasto con l'obiettivo di qualità n.2.7 del PPTR finalizzato a "*contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi*" nonché con l'obiettivo di qualità n.11 del PPTR finalizzato a *"garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture"*.

Tuttavia nella "*Relazione Paesaggistica semplificata*" il proponente ha proposto le seguenti **mitigazioni dell'impatto dell'intervento**:

"a parziale mitigazione di quest'impatto lo studio progettuale ha teso a ridurre al minimo le aree da impermeabilizzare con lo scopo di preservare il più possibile l'attuale assetto geomorfologico, idraulico e idrogeologico. Inoltre si prevede di fresare le superfici di relitto stradale e destinare la parte risultante a verde. Questo comporterà lo spandimento e la modellazione di terreno agrario, preferibilmente riutilizzando quello proveniente dallo scotico se di buona qualità, secondo l'andamento morfologico dell'area. A lavori ultimati, quindi, la superficie effettivamente impermeabilizzata sarà di

poco superiore ai 1500 m2 determinando un impatto quasi trascurabile se raffrontato con l'enorme guadagno, in termini di sicurezza, che otterrà l'intera area".

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA SEMPLIFICATO** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e dell'art. 11 del DPR 31/2017 con le prescrizioni di seguito riportate, finalizzate ad assicurare la non compromissione e l'alterazione dei valori percettivi da detta strada con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono, nonché a non contrastare con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR:

1) le **superfici asfaltate della sede stradale da dismettere non interessate dal presente progetto** dovranno essere oggetto di interventi di de-impermeabilizzazione rinaturalizzazione e ricomposizione paesaggistica, mediante l'asportazione del manto bituminoso e del relativo sottofondo, la messa a dimora di idoneo strato di terreno vegetale e di cotico erboso. Dovrà essere inoltre predisposto nelle successive fasi di progettazione per l'intervento in oggetto, un elaborato scritto-grafico con l'indicazione delle suddette aree da dismettere quantificando la superficie da de-impermeabilizzazione. Detto elaborato dovrà inoltre essere tramesso a questa Sezione;

2) gli interventi di ricostruzione delle murature in pietrame a secco siano effettuati secondo quanto previsto dalle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*" (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi siano eseguiti con tecniche tradizionali, in particolare:

i. per la **realizzazione del fondo basamentale** siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
ii. le **facce esterne del muro** siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
iii. siano utilizzati per i **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
iv. la **testa del muro di pietra** sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;
v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire 'eventuale **reimpiego del materiale esistente**.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE l'accertamento di compatibilità paesaggistica, come l'autorizzazione paesaggistica, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente parere eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATO che la corresponsione degli oneri istruttori di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i. per atti amministrativi in materia di paesaggio sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione come nel caso in specie per gli enti locali.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla DGR n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con DPGR n. 316 del 17.05.2016 e dalla DGR n. 1424 del 01.09.2021 di proroga degli incarichi dirigenziali delle Sezioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALD.Lgs 118/2011 E ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

RITENUTO di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse e con le prescrizioni di cui al punto "*Conclusioni"* del presente provvedimento, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 c.1 delle NTA del PPTR per il progetto *"S.P. 61 "TURI - GIOIA DEL COLLE" INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI PERCORRIBILITA' DELLA CURVA AL KM 5+600"* alla Città metropolitana di Bari.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- Alla Città Metropolitana di Bari *viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*
- Al Comune di Sammichele di Bari *urbanistica.comunesammichele@pec.rupar.puglia.it*
- Al Comune di Turi *protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- È reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- È depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della LR n.7/97 e del Decreto del Presidente della GR n.22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
08.09.2021
15:26:40 UTC

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Marina Mazzeo

MAZZEO
MARINA
08.09.2021
13:23:14
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 08-09-2021 11:22:11
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024